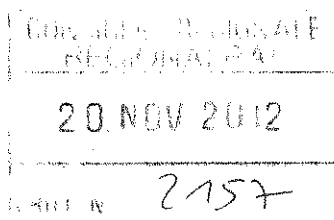


Trento, 15 novembre 2012



ILL.MA  
ROSA ZELGER THALER  
PRESIDENTE DEL  
CONSIGLIO REGIONALE  
SEDE

### INTERROGAZIONE N. 133/XIV

#### **A quanto ammonta il mancato introito annuale per Autostrada del Brennero S.p.a. conseguente al rilascio dei titoli di viaggio gratuiti?**

Come si apprende dai quotidiani locali, non può ancora dirsi definita la battaglia politica per la trasparenza in corso con Autostrada del Brennero S.p.a.

Infatti, in relazione alla controversia ingenerata dalla richiesta di rendere pubblici i nominativi dei beneficiari dei titoli di viaggio gratuiti rilasciati dalla società A22, se l'inchiesta penale è stata archiviata, non altrettanto può dirsi sul fronte contabile ed in sede politica. In particolare, con riferimento al rilascio dei titoli di viaggio gratuiti concessi ai consiglieri regionali, dalle motivazioni del provvedimento di archiviazione sembrerebbe potersi dedurre, come riportato dal quotidiano "l'Adige" di data 13 novembre, che il rilascio dei titoli di viaggio gratuiti concessi ai consiglieri regionali non costituisca un abuso penalmente rilevante, essendo previsto da una deliberazione dell'Ufficio di presidenza del Consiglio regionale del novembre 2008.

Ciò non esclude, tuttavia, che l'impegno di spesa conseguente alla predetta determinazione possa eventualmente integrare un abuso sotto il profilo contabile. Occorre infatti verificare se il beneficio riconosciuto ai destinatari delle tessere di viaggio gratuite sia realmente giustificato da politiche commerciali della società A22. La questione in esame potrebbe dunque divenire oggetto d'indagine da parte della procura regionale della Corte dei conti, competente anche in relazione ai giudizi di responsabilità amministrativa conseguenti alla commissione di fatti dannosi verificatisi in

pregiudizio del patrimonio di società a partecipazione pubblica. Il controllo verrebbe infatti a perdere la propria ragion d'essere solo se il processo di privatizzazione assumesse connotati sostanziali tali da determinare l'uscita della società dalla sfera della finanza pubblica.

Considerato che la regione Trentino Alto Adige, la Provincia autonoma di Bolzano e quella di Trento rappresentano i maggiori soci di Autostrada del Brennero S.p.a., sembra opportuno fare chiarezza sull'ammontare dei mancati introiti conseguenti al rilascio delle predette tessere.

Tutto ciò premesso,

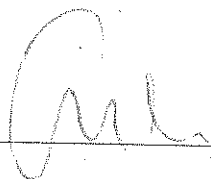
**si interroga  
il Presidente della Regione  
per sapere:**

1. Quante tessere per viaggiare gratis in autostrada sono state distribuite sino ad oggi e, con riferimento a ciascuna Provincia socia di A22 S.p.a., quanti titoli di viaggio gratuiti sono stati distribuiti a favore di persone ivi residenti;
2. A quanto ammonta il mancato introito annuale per la società Autostrada del Brennero conseguente al rilascio delle suddette tessere.

A norma di regolamento si chiede risposta scritta.

*Gruppo Misto*

Cons. Giuseppe Filippin



---



CONSIGLIO REGIONALE DEL TRENTINO - ALTO ADIGE  
REGIONALRAT TRENTINO - SÜDTIROL

XIV. Legislaturperiode – 2012

Trient, 15. November 2012  
Prot. Nr. 2157 RegRat  
vom 20. November 2012

Nr. 193/XIV

An die Präsidentin  
des Regionalrates

---

**A N F R A G E**

**Auf wie viel belaufen sich die jährlichen Einnahmen, die der Brennerautobahn AG durch die Vergabe von kostenlosen Mautpässen verloren gehen?**

Wie man aus den lokalen Medien erfährt, ist die politische Auseinandersetzung mit der Brennerautobahn AG bezüglich der Frage der Transparenz keineswegs beendet. Was den Antrag auf Veröffentlichung der Namen der Nutznießer einer kostenlosen Fahrerlaubnis auf der Brennerautobahn anbelangt, so ist die strafrechtliche Untersuchung zwar eingestellt worden, doch geht die Debatte auf buchhalterischer und politischer Ebene weiter. Im Besonderen geht aus den Begründungen des Archivierungsverfahrens hinsichtlich der Freifahrten der Regionalratsabgeordneten – so die Tageszeitung „L'Adige“ vom 13. November – hervor, dass die Vergabe von Gratispässen an die Regionalratsabgeordneten zwar vom strafrechtlichen Gesichtspunkt her kein schwerwiegendes Vergehen darstellt, da dies mit einem Präsidiumsbeschluss des Regionalrates im November 2008 vorgesehen worden war, doch schließe dies nicht aus, dass die in diesem Beschluss vorgesehene Ausgabenbereitstellung unter dem buchhalterischen Gesichtspunkt einen Missbrauch darstellen könnte. Es müsse nämlich festgestellt werden, ob der Vorteil für die Nutznießer der kostenlosen Fahrpässe aus der

Sicht der Handelspolitik der Brennerautobahn gerechtfertigt sei. Und dies könnte durchaus Gegenstand einer Untersuchung von Seiten des Rechnungshofes werden, der auch in Hinsicht auf die verwaltungsmäßige Haftung für Vergehen, die dem Vermögen von Gesellschaften mit öffentlicher Beteiligung einen Schaden zufügen, zuständig ist. Die Kontrolle würde nämlich nur dann nicht erforderlich sein, wenn der Privatisierungsprozess im Wesentlichen das Ausscheiden der Gesellschaft aus dem Öffentlichen Finanzbereich nach sich ziehen würde.

Angesichts der Tatsache, dass die Region Trentino Südtirol, die Autonome Provinz Bozen und die Autonome Provinz Trient heute die größten Gesellschafter der Brennerautobahn AG sind, erscheint es zweckmäßig, Klarheit über die Höhe der Einnahmen zu schaffen, die der Gesellschaft durch die Vergabe von kostenlosen Mautpässen verloren gegangen sind.

All dies vorausgeschickt,

**erlaubt sich der unterfertigte Regionalratsabgeordnete  
den Präsidenten der Region zu befragen,**

um Folgendes in Erfahrung zu bringen:

1. Wie viele kostenlose Mautpässe sind bis heute vergeben worden und - mit Bezug auf jede Provinz bzw. Gesellschafterin der A22 AG - wie viele kostenlose Fahrerlaubnisse sind an dort ansässige Personen verteilt worden?
2. Auf welchen Betrag belaufen sich die Einnahmen, die der Brennerautobahn AG jährlich durch die Vergabe von kostenlosen Mautpässen verloren gehen?

Im Sinne der Geschäftsordnung wird um eine schriftliche Antwort ersucht.

**Gez.: DER REGIONALRATSABGEORDNETE**

Giuseppe Filippin